

DIBATTITO
AL COLLEGIO
IN OCCASIONE
DELL'ASSEMBLEA
ANNUALE
DEL GRUPPO
GIOVANI
COSTRUTTORI

DONNE SEMPRE SOTTO ESAME "COSTRETTE" NEL LAVORO ALLA SCELTA DELL'ECCELLENZA

Donne in cantiere. Donne dirigenti. Donne in politica. Insomma, donne che occupano posti fino a poco tempo fa riservati a soli uomini. Qual è la caratteristica essenziale di questo loro stare nel mondo del lavoro, delle professioni, dell'impegno non propriamente famigliare?

Alcuni tratti tipici sono emersi durante l'assemblea del Gruppo giovani costruttori, durante la quale si è svolto un dibattito che ha coinvolto Paola Vilardi, presidente del Consiglio provinciale, Laura Castelletti, presidente del Consiglio comunale di Brescia, Simona Leggeri, e Paola Carron, presidente nazionale e vicepresidente dei Giovani imprenditori edili, Emanuela Gastaldi e Laura Nocivelli dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda).

Introdotte dal presidente Giuliano Campana e da quello del Gruppo Giovani, Ernesto Bruni Zani, e stimolate da due filmati che hanno introdotto l'argomento con interviste ad un imprenditore edile e a un capocantiere, le relatrici hanno messo in evidenza come la donna, qualsiasi ruolo svolga, debba ancora conquistarsi, con doppio sforzo in rapporto ai colleghi maschi, la credibilità. Anche il ricambio ge-



Il tavolo delle relatrici e dei relatori da sinistra a destra: Ernesto Bruni Zani, presidente del Gruppo Giovani di Brescia, Paola Carron, vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori edili, la presidente nazionale Simona Leggeri, Paola Vilardi, presidente del Consiglio provinciale, Claudio Venturelli, moderatore, Laura Castelletti, presidente del Consiglio comunale di Brescia, Emanuela Gastaldi e Laura Nocivelli dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda)

nerazionale per le donne rappresenta una doppia fatica, perché anche in questo caso i genitori, spesso il genitore maschio, che è a capo dell'azienda, privilegia la successione maschile.

I tempi duri, insomma, non sono finiti e la fase della conquista di un ruolo non è terminata, ma accanto a questo dato incontrovertibile e testimoniato, c'è quello di una modalità di stare sul lavoro, nella professione, in politica che è più vicino alla persona.

La donna, anche quando riveste un ruolo dirigente, non dimentica il rapporto umano, è più sensibile degli uomini ai temi della sicurezza e dell'ambiente e, soprattutto, non vuole e non può dimenticarsi di essere madre e di avere una famiglia.

Il tema della famiglia è emerso dal dibattito sia come sostanziale fardello, che spesso ricade sulle spalle delle donne in misuLA PAZIENZA
E' LA DOTE CHE
CONTRADDISTINGUE
LE DONNE
IN OGNI CAMPO
DELLA SOCIETA':
DAL LAVORO
ALLA POLITICA

ra maggiore che sugli uomini, ma anche come piacevole puntualizzazione di un ruolo, quello di moglie e di madre, che le donne mettono comunque al primo posto. Nessuna voglia, dunque, di mettersi a scimmiottare gli uomini, di imitarne modalità e, spesso, anche i vizi.

Ai tratti essenziali si aggiungono quelli secondari, ma non meno significativi. La donna, sempre sotto esame, punta all'eccellenza, è precisa, puntuale, non si concede sbagli, ma sa anche essere elastica e paziente.

IL 3 MARZO TORNA IL TROFEO DI SCI

Come da tradizione si torna sulle nevi. E' infatti stato indetto, per la regia del Gruppo Giovani, l'XI Trofeo di slalom gigante. La gara è in programma per il prossimo 3 marzo sulle piste del Tonale-Ponte di Legno. Per le iscrizioni è ovviamente possibile rivolgersi al Collegio (tel. 030.399133).



